

Replica di Cecati alla sortita del presidente

Parlerà alla Sala dei Notari

Nell'ateneo di Perugia si può sviluppare un discorso culturale nuovo

Inquinamento: i dati smentiscono Fiorelli

La Giunta respinge l'interpellanza sulla situazione igienico-sanitaria perché propone una linea assurda e ingiustificata — Gli interventi della Regione

Zaccagnini trova a Perugia una DC incerta e divisa

Non ci sono grane di tessere ma c'è chi pensa a un partito modellato sulla tecnocrazia e l'integralismo

Insegnare la lingua non basta nell'università per stranieri

Oltre alla questione dello stato giuridico dei docenti esiste il problema della creazione di un punto di incontro internazionale — Nuove conoscenze della realtà sociale nazionale ed umbra

Un primo bilancio sulla campagna di tesseramento a Terni

TERNI, 18. Alla fine delle 10 giornate di lancio della Campagna di tesseramento al Partito per il 1977 crediamo sia necessario ed opportuno fare un primo bilancio dei risultati. Inferiremo questa riflessione, che continueremo nei prossimi giorni, anche in attività di partito, con una valutazione dei risultati ottenuti dalle organizzazioni di partito sui luoghi di lavoro.

Vogliamo dedicare particolare attenzione alle sezioni di fabbrica ed aziendali perché è ad esse che abbiamo posto, all'inizio di questa campagna, obiettivi di maggiore impegno politico, organizzativo e finanziario.

E' dai luoghi di lavoro che può e deve avanzare l'iniziativa e la lotta politica del paese, per il rinnovamento delle strutture economiche e produttive, per l'attuazione di profonde riforme sociali in Italia. Perciò è fondamentale valutare attentamente il lavoro svolto dalle nostre

PERUGIA, 18. Il Consiglio regionale non si è riunito oggi pomeriggio dopo che ieri sera, al termine dei lavori della seduta, caratterizzata dalla presentazione di un ordine del giorno della maggioranza che stigmatizzava il comportamento del presidente dei consiglieri Fiorelli intorno ai problemi della ripartizione del fondo per l'edilizia ospedaliera, tutti i gruppi avevano deciso di non aggiornare ad oggi i lavori del consiglio.

Sul riparto del fondo per l'edilizia ospedaliera e l'interpellanza di Fiorelli in merito alla situazione igienico-sanitaria della regione, aveva risposto nel corso della seduta di ieri sera il compagno Cecati, assessore alla sanità. La risposta del compagno Cecati è stata ampia ed articolata e si è mossa su due piani: quello più propriamente politico e quello di merito, tecnico.

Sul piano politico il compagno Cecati ha fatto rilevare come l'interpellanza presentata da Fiorelli con la quale si richiedevano «nuove e vere priorità di impiego dei fondi ospedalieri» avesse già avuto la risposta del Consiglio regionale che nella precedente seduta, aveva approvato con voto unanime il piano di riparto del fondo per l'edilizia ospedaliera. «Una risposta negativa — ha sottolineato Cecati — perché il Consiglio ha approvato i criteri e le priorità di impiego indicati dalla Giunta; anzi li ha rafforzati con un ordine del giorno che proietta questi criteri e queste priorità nel futuro, facendone l'asse programmatico degli interventi della Regione in questo campo».

PERUGIA, 18. A quale DC domani pomeriggio alla Sala dei Notari di Perugia l'on. Benigno Zaccagnini intenderà parlare?

Ufficialmente i dirigenti ufficiali della Democrazia Cristiana accreditano la presenza del loro segretario nazionale per la campagna elettorale in corso a Perugia, in sostanza, al signor Zaccagnini. Tuttavia l'interesse politico maggiore sarà costituito proprio dal «linguaggio» che il popolare «Zac» vorrà adottare. Parlerà, in sostanza, al signor Zaccagnini o rilancerà il suo disegno originario del «confronto costruttivo» e della cultura cattolica democratica? Il dubbio è pertinente.

Se da un lato infatti nella nostra regione la DC non ha fatto gridare allo scandalo per la questione del tesseramento, dall'altro lato, per quanto riguarda la istituzione e crescita di un nuovo partito, però, nel suo seno agiscono tendenze non piccole. L'istituzione è cresciuta in tutta Italia interessa 195 insegnanti di scuola media comandati nelle varie Università e istituti d'istruzione superiore di docenti con una serie di incontri internazionali — Nuove conoscenze della realtà sociale nazionale ed umbra

E' iniziata sulla stampa, da qualche tempo, una discussione sull'Università per Stranieri che si è fondamentalmente incentrata sul problema degli insegnanti. E' questo un aspetto certamente importante e che, al di là delle mille cose dette e di altre che possono essere approfondite, deriva da un incerto stato giuridico ed economico che dovrebbe invece essere definito nell'interesse dei docenti e della istituzione. Tutto quello che si può fare per regolamentare una questione che in tutta Italia interessa 195 insegnanti di scuola media comandati nelle varie Università e istituti d'istruzione superiore di docenti con una serie di incontri internazionali — Nuove conoscenze della realtà sociale nazionale ed umbra

TERNI, 18. Iniziano domani, venerdì, gli incontri comprensoriali del Consorzio provinciale dei trasporti della Provincia di Terni e della SASP per compilare un esame della attività svolta dalla azienda, per una verifica della sua situazione finanziaria, nella prospettiva della costituzione del consorzio provinciale dei trasporti pubblici.

Il primo dei tre incontri comprensoriali si svolgerà ad Amelia, venerdì sera, alle 16.30 presso la Sala consiliare del Comune. Sabato, alle ore 16.30, al palazzetto della Sanità di Fabriano, si svolgerà l'incontro fissato per il comprensorio orvietano. Infine martedì prossimo si terrà l'ultimo incontro, alle 16.30 alla Sala dei Convegni del Palazzo della Sanità di Terni. Agli incontri sono invitati i funzionari locali, lavoratori, studenti, cittadini, consiglieri di fabbrica.

Attraverso il confronto con i cittadini, con gli insegnanti, con gli studenti, si potrà arrivare a conclusioni che potranno rappresentare punti di riferimento per coloro che hanno la responsabilità della conduzione aziendale. La verifica si rende oggi più che mai necessaria, poiché la realizzazione del Consorzio Provinciale dei trasporti pubblici non potrà essere un fatto automatico, ma dovrà presupporre una cognizione preventiva del problema, in tutti i suoi aspetti, per pervenire al fine di una migliore gestione della gestione, alla eliminazione di duplicazioni, sovrapposizioni, disservizi.

Dall'uscita della sua attività, in tre anni, la SASP ha complessivamente conseguito introiti per 1 miliardo e 900 milioni, con un costo di 3 miliardi e 200 milioni (2 milioni e 400 mila lire al giorno). La situazione degli introiti, riferiti a un'attività di gestione, è diventata chiaramente insostenibile. Mentre dal 1970 ad oggi il costo per chilometro è più che triplicato, il ricavo di ogni chilometro, sempre per chilometro, è rimasto pressoché lo stesso.

TERNI, 18. Iniziano domani, venerdì, gli incontri comprensoriali del Consorzio provinciale dei trasporti della Provincia di Terni e della SASP per compilare un esame della attività svolta dalla azienda, per una verifica della sua situazione finanziaria, nella prospettiva della costituzione del consorzio provinciale dei trasporti pubblici.

Il primo dei tre incontri comprensoriali si svolgerà ad Amelia, venerdì sera, alle 16.30 presso la Sala consiliare del Comune. Sabato, alle ore 16.30, al palazzetto della Sanità di Fabriano, si svolgerà l'incontro fissato per il comprensorio orvietano. Infine martedì prossimo si terrà l'ultimo incontro, alle 16.30 alla Sala dei Convegni del Palazzo della Sanità di Terni. Agli incontri sono invitati i funzionari locali, lavoratori, studenti, cittadini, consiglieri di fabbrica.

«L'Università è quello dell'insegnamento della lingua. Anzi, diciamo che in questo è l'unico compito istituzionale, ma aggiungiamo subito che non può esistere un buon insegnamento linguistico che non sia pienamente collegato alla conoscenza della realtà sociale e culturale».

I corsi di alta cultura rappresentano un importante contributo, ma non c'è bisogno di richiamare le posizioni della sociolinguistica per dire che essi non possono risolvere da soli il problema di insegnamento linguistico. Il rapporto tra insegnamento linguistico e cultura, cioè conoscenza critica della realtà, non può essere un rapporto di tipo addizionale. Sono confortato in questa convinzione dai risultati dello studio di un corso internazionale della Dante Alighieri che due anni fa si tenne non casualmente nell'Università di Perugia.

Promossi dall'azienda di trasporti e dalla Provincia incontri pubblici nei comprensori

La SASP parla della sua crisi

Nelle assemblee, che iniziano oggi con la zona di Amelia, si discuterà anche della prossima costituzione del consorzio provinciale per i trasporti pubblici — I problemi creati da una dissenata politica governativa

SINTESI DELL'ATTIVITA' AZIENDALE DELLA SASP

	1973	1974	1975	31-8-1976
Concessioni esercitate	N. 32	N. 45	N. 45	N. 45
Percepimento effettuale	Km. 963.568	Km. 3.557.051	Km. 3.918.973	Km. 2.512.767
Passaggeri trasportati	N. 1.325.500	N. 4.747.273	N. 4.444.273	N. 3.111.740
Personale dipendente	N. 67	N. 162	N. 160	N. 174
Percezione media per agente	Km. 19.271	Km. 30.664	Km. 34.078	Km. —
Parco autobus in dotazione	N. 45	N. 80	N. 79	N. 83
Percezione media per autobus	Km. 21.412	Km. 44.463	Km. 49.607	Km. —
Autobus nuovi acquistati	N. —	N. 15	N. —	N. —
Costo/Km. di esercizio	L. 391	L. 424	L. 509	L. —

CONTRIBUTI ASSEGNATI ALLA SASP DA:

ENTI	1973	1974	1975	31-8-1976
Comuni	lire 42.209.190	lire 68.478.232	lire 76.000.000	—
Provincia	62.400.000	172.800.000	288.000.000	—
Regione	—	204.620.100	872.895.575	—
Stato	—	—	—	—
Privati	1.237.152	24.857.988	35.378.391	—
Perdite di esercizio	232.744.957	393.606.503	121.620.957	750.000.000 (prevista)

Per sabato 27 il PCI ha promosso un attivo dei lavoratori

Sotto accusa i vertici della Montedison

TERNI, 18. E' di questi giorni la notizia che il presidente del Consiglio Andreotti, ha chiamato a consulto i ministri più direttamente interessati alla vicenda Montedison. E' questo il primo segno che qualche cosa si sta muovendo in questa vicenda. Montedison, che comunemente viene denominato il «nodo Montedison», che costituisce uno dei gangli più intricati della economia italiana.

Abbastanza recenti e a conoscenza di tutti sono le ultime prese di posizione della dirigenza Montedison che ha cercato di intimidire la classe operaia delle fabbriche Montedison, riducendone il salario del 60 per cento, al solo scopo di operare una evidente pressione sul Parlamento e sul Governo, per entrare, ancora una volta con metodi inaccettabili e di stampo antipopolare e anti operaio in una ipotetica spartizione dei pochi privilegiati del fondo per la ristrutturazione, la riconversione industriale.

E' certo che, al movimento operaio, in particolare, spetta operare e vigilare affinché i sacrifici richiesti al popolo italiano e alla classe lavoratrice per il rilancio, vengano indirizzati e finalizzati ad una giusta e persequata politica di sviluppo nazionale (come già per troppo tempo è accaduto) servano a rioccorrere di fondi pubblici e casse della Montedison.

Un'opera di costante e attento impegno, di proposte che mirino ad una soluzione positiva della questione Montedison, va portata avanti da tutte quelle forze sane che si pongono come obiettivo l'uscita del paese dalla crisi.

Un contributo importante, che va in questa direzione, si è sforzato di dare il nostro partito formulando le proposte che inquadrono la questione Montedison nell'ambito di un rilancio globale del nostro sistema economico.

La proposta decisa di gestione delle aziende pubbliche presenti nel pacchetto azionario della capogruppo Montedison, la proposta di inserire la Montedison, in quanto tale, nel sistema delle partecipazioni statali, andando nel contempo ad una riforma strutturale delle stesse, vanno in direzione di un maggiore controllo del Parlamento e delle istituzioni sulla politica economica e finanziaria della Holding Montedison.

Recente, di fronte alle richieste della Montefibre di declassare il 60 per cento il salario dei lavoratori, è stata la nostra ferma presa di posizione, manifestata ai vertici Montedison, con una interrogazione al Governo in merito non solo alla questione Montedison, ma all'insieme della problematica del gruppo.

L'unità di intenti, che il movimento operaio nel suo insieme ha dimostrato di avere per quanto riguarda questo problema, si è evidenziata in modo positivo nella conferenza di produzione della chimica ternana promossa nel mese di ottobre dal movimento sindacale. In quella sede si sono tracciate le premesse per porre all'interno della vertenza Montedison, che a livello nazionale è stata aperta, le questioni riguardanti le fabbriche del territorio, e si è richiesta una politica di coordinamento e di programmazione del settore a livello nazionale che elimini il pericolo della creazione di industrie ed impianti che producano lo stesso prodotto a fronte di una ristretta base di mercato.

E' certo che occorre incalzare il Governo affinché operi quelle scelte essenziali, necessarie per una più organica politica del settore chimico al fine di indirizzare gli sforzi e i sacrifici richiesti, da parte delle fabbriche Montedison, verso uno sviluppo della ricerca scientifica e di conseguenza della tecnologia industriale.

Assolto un ex sindaco comunista

PERUGIA, 18. Il tribunale di Perugia ha assolto nei giorni scorsi il compagno Antonio Cardinale, ex sindaco di Corciano, dalla accusa di omissione di atti di ufficio in merito alla mancata concessione di una licenza edilizia.

Due anni fa il compagno Cardinale venne condannato dal pretore di Perugia ad una multa di 50 mila lire e alla interdizione per un anno dai pubblici uffici. Con la sentenza di ieri, in appello, il compagno Cardinale è stato assolto perché il fatto non costituisce reato.

Accanto a questo occorre verificare il tipo di gestione attuata dalle aziende sotto il profilo dell'efficienza. Per questo, come è noto, si credevano in questo momento, in cui il quadro economico è talmente difficile e preoccupante, si possa fare un'analisi critica di quanto è stato fatto in questi anni, quanto a dimensione dei servizi, se non operare affinché le diverse esigenze di una migliore organizzazione dei trasporti, che sia ispirata a criteri di economicità, ma che al contempo sia corrispondente alle attese, cioè necessità degli utenti.

Un'analisi che innanzi tutto debba essere un punto di partenza, per successive e periodiche discussioni. Le nostre difficoltà sono molte, e per superarle è indispensabile il concorso di tutte le forze sociali e politiche.

Ciano Ricci
vice presidente della SASP

«Questo è un primo problema che non è stato risolto. Molte cose utili gli insegnanti e gli studenti, ma sul quale anche la comunità cittadina e regionale deve essere chiamata a dare il suo contributo.

Da questo problema discendono quelli degli insegnanti, del loro stato giuridico ed economico, del loro reclutamento che dovrebbe sempre avvenire in base a criteri oggettivi di competenza e professionalità, del loro costante aggiornamento e del discorso della qualificazione c'è un secondo problema che riguarda la struttura, la sedi, per corsi, estensioni, il ruolo dei servizi. Uno sforzo per assicurare strutture adeguate, a costi e a prezzi contenuti, è un dovere di chi ha il compito di insegnare e di studiare.

Per questo occorre un'azione concertata dell'Università, del Comune, della Provincia, di tutte le istituzioni cittadine e regionali ed anche del movimento regionale e nazionale per stranieri di Perugia.

Raffaele Rossi

Negli enti locali

Il risultato organizzativo, politico e finanziario più rilevante è stato conseguito nella Sezione degli Enti locali di Terni. Alla data del 16 novembre, infatti, era stata ammessa la tessera del 1977 a 420 compagni sui 513 iscritti del 1976 con 15 recati ed 8.000 lire di media tessera. La tessera dell'anno scorso era stata tesserata 278 compagni. Se andiamo poi, a guardare all'interno di questo dato complessivo, il lavoro svolto dalle cellule, osserviamo risultati di grande significato. La sezione di Montefibre ed Acquedotto ha raggiunto il 100% del tesseramento con 4 recati e 10.000 lire di media tessera. L'ASM «trasporti» ha ottenuto il 100% degli iscritti con 3 recati e 8.000 lire di media tessera. Le altre cellule SASP, Comune, Provincia, Ospedale, hanno quasi concluso il tesseramento con una media tessera tra le 8.000 e 8.500 lire.

Nelle fabbriche

Altrettanto significativi sono i risultati che si stanno ottenendo nelle fabbriche del Ternano e del Narnerese. I risultati più importanti politicamente si stanno raggiungendo nella sezione della Montefibre, in fabbrica in cui è stato sempre difficoltoso avere una forte struttura organizzativa del partito. In questi ultimi tempi, soprattutto in preparazione della conferenza di produzione della chimica, il lavoro della sezione si è accentuato notevolmente. L'iniziativa politica condotta ha portato ad un rafforzamento della sezione che sta creando le premesse per una diversa presenza del partito nella fabbrica. Gli iscritti del 1977 sono già 63, il 100% dell'anno scorso con 12 recati e 8.300 lire di media tessera.

Alta crescita organizzativa nella seconda grande fabbrica del Ternano, si affianca il rafforzamento in altre fabbriche. La fabbrica dove la presenza del partito è «storicamente» affermata. Sono già stati tesserati 300 compagni sui 696 iscritti del 1976 con 5 recati e 8.000 lire di media tessera. Anche alle Acciaierie l'attività politica della sezione è stata molto intensa, attua-

Nelle fabbriche

do una presenza puntuale nel dibattito svolto in questi ultimi tempi sui problemi della riconversione industriale e sulla specificazione della situazione della «Terni».

Nell'ultimo numero della «Nuova Fabbrica» è uscito il documento redatto dalla Federazione in collaborazione con la sezione di fabbrica sulla situazione della «Terni».

Venerdì 19 si terranno due comizi davanti alla «Terni» tenuti da Bartolini ed Ottaviani e sabato 20 novembre alle ore 16 presso la sala «Gramsci» si terrà l'attività della sezione con il fondamento a queste segnalazioni. Il compagno Cecati ha comunque voluto fornire dati specifici sulla situazione sanitaria in Umbria, passata in esame la situazione esistente negli ospedali, nei laboratori d'analisi, nello smaltimento dei rifiuti radioattivi e nei matatoi. La situazione ampiamente sotto controllo: tutti gli ospedali umbri sono dotati di ineccezione di impianti che vengono praticati per i rifiuti liquidi. Analoghe situazioni si hanno nei matatoi dove, dopo il passaggio di competenza alla Regione, si è andati ad una tendenziale razionalizzazione del settore e dove esistono impianti igienici validi.

Cecati ha infine ricordato il volume degli interventi predisposti dalla Regione per le opere igieniche, interventi che ammontano a 10 miliardi, sulla base della legge n. 10 e oltre ad altri interventi finanziari minori per i servizi di vigilanza igienica.

Il programma regionale per lo sviluppo dei servizi igienici è allo studio di un gruppo di lavoro insediato nei mesi scorsi.

Cecati ha infine ricordato come, per quanto riguarda la morbosità, in Umbria questa si pari al 28 per cento di quella che si riscontra a livello nazionale.

Magistratura e carabinieri, da la denuncia di Fiorelli, ha fatto rilevare Cecati, si sono mossi ma nessun provvedimento è stato adottato, il che significa che anche per il magistrato non c'è alcun fondamento a queste segnalazioni. Il compagno Cecati ha comunque voluto fornire dati specifici sulla situazione sanitaria in Umbria, passata in esame la situazione esistente negli ospedali, nei laboratori d'analisi, nello smaltimento dei rifiuti radioattivi e nei matatoi. La situazione ampiamente sotto controllo: tutti gli ospedali umbri sono dotati di ineccezione di impianti che vengono praticati per i rifiuti liquidi. Analoghe situazioni si hanno nei matatoi dove, dopo il passaggio di competenza alla Regione, si è andati ad una tendenziale razionalizzazione del settore e dove esistono impianti igienici validi.

Cecati ha infine ricordato il volume degli interventi predisposti dalla Regione per le opere igieniche, interventi che ammontano a 10 miliardi, sulla base della legge n. 10 e oltre ad altri interventi finanziari minori per i servizi di vigilanza igienica.

Il programma regionale per lo sviluppo dei servizi igienici è allo studio di un gruppo di lavoro insediato nei mesi scorsi.

Cecati ha infine ricordato come, per quanto riguarda la morbosità, in Umbria questa si pari al 28 per cento di quella che si riscontra a livello nazionale.

Anderlini a S. Giovanni Baiano

PERUGIA, 12. L'onorevole LUIGI ANDERLINI, della sinistra indipendente, partecipò sabato 20 novembre a Spoleto ad una giornata di iniziativa verso la realtà produttiva della zona di S. Giovanni Baiano, indetta sulla locale sezione del PCI in occasione della campagna del tesseramento.

La giornata avrà il seguente calendario: la mattina verrà dedicato alla visita che il compagno Anderlini farà ad alcune piccole e medie aziende, nel primo pomeriggio si terrà nel locale centro Civico un incontro con gli artigiani ed i commercianti della zona. L'iniziativa si concluderà infine alle ore 18 con un'assemblea popolare sui problemi della crisi economica.

Antilio Urbani

Segretario della sezione di fabbrica della Montedison

I CINEMA

TERNI
POLITEAMA: Il tesoro degli occhi di Giacomo
VERDI: L'eredità Ferramonti
PIANNA: Mamma, un amico
MODERNISSIMO: Stangata in famiglia
L'invito a cena con delitto
PIEMONTE: Giallobrutto 2087
PRIMAVERA: California Povera

PERUGIA
TURRENO: Peura in città
LILLI: Tutti possono arricchire

Radio Umbria

Ore 7: Apertura. 7.45: Giornata uno. 8.15: Rassegna stampa. 9: Miscelanea. 10.30: Degli umbrici: storie e tradizioni popolari della nostra regione. 12.45: Giornale due. 14: Scorpione. 15: Parlamento. 16.30: Copertine culturali. 17.30: Radio Umbria jazz. 18.45: Giornale tra. 19.30: Concerto della sera; lirica Sulpi. 21: Dedica. 22.45: Giornale quattro. 23: Super session.

FOIUNO

ASTRA: Squadra anticiclone
VITTORIA: Una sull'altra
SPOLETO
MODERNO: L'ultimo dono
TODI
COMUNALE: L'adolescente